



COMUNE DI MINEO

(Città Metropolitana di Catania)

N. 48 dal Reg.

Data della deliberazione 12-09-2025.

COPIA DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO PIANO EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.1 DEL 02 GENNAIO 2018.

L'anno duemilaventicinque il giorno dodici del mese di settembre alle ore 20:00 e successive nell'aula delle adunanze Consiliari in Mineo, piazza Buglio, 40.

Alla convocazione Ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Catania Angelo
Cardello Giorgia
Provenzano Febronia
Savoca Massimo
Disilvestro Maurizio
Lira Alessandra
D'Amplo Giovanna
Ceraulo Maurizio
Ragusa Paolo
Palermo Ilenia
Manduca Marianna
Pulici Massimo

PRESENTA/ASSENTE

P
P
P
A
P
P
P
P
P
P
A
P

Presidente
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Vice-Presidente
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

TOTALE PRESENTI 10 ASSENTI 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Catania Angelo Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Buceti Chiara Maria Antonietta.

Sono nominati Scrutatori:

Provenzano Febronia

D'Amplo Giovanna

Copia dell'originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati:

Pulici Massimo

Il Presidente constatata la sussistenza del numero legale degli intervenuti dichiara di passare alla trattazione del punto inscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente sottopone all'esame la proposta di deliberazione di seguito riportata, sulla quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del TUEL e dell'art. 53 L. n.142/90, come recepito dalla L.R. n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

La seduta è Pubblica.

Il Presidente dà lettura della proposta n. 56 del 14-08-2025 avente il seguente oggetto:
APPROVAZIONE NUOVO PIANO EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI
DEL DECRETO LEGISLATIVO N.1 DEL 02 GENNAIO 2018. e ne dà lettura.

Premesso che il Servizio Nazionale di protezione Civile, definito di pubblica utilità, è il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo.

Visto il Decreto Legislativo n.1 del 02 Gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile", così come modificato dal Decreto Legislativo 6 febbraio 2020 n. 4;

Preso atto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30.04.2021 "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali";

Richiamate la normativa e le circolari emesse dalla Regione Sicilia in materia di Protezione Civile e dal Dipartimento Regionale Protezione Civile;

Preso atto dello studio sulla Microzonazione Sismica e la Condizione Limite di Emergenza, commissionato dal DRPC e validato con D.D.G. n.453 del 02.08.2023

Visto il D. Lgs. n. 112 del 31.03.1998, di conferimento di funzioni dello Stato alle regioni ed agli enti locali;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che, all'art. 54, disciplina le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale;

Visto il D.L. n. 59 del 15.05.2012;

Vista la L. n. 100 del 12.07.2012 di conversione con modificazione del D.L. n. 59 del 15.05.2012;

Considerato che Con Determina Dirigenziale n. 679 del 28.12.2023, è stato approvato lo schema di convenzione di prestazione di servizio per la regolamentazione dei rapporti tra il Comune di Mineo e I.N.S.F.O. P.C. (Istituto Nazionale Superiore Formazione Operativa di Protezione Civile) – Via Bolognola 7 - 00138 Roma, ai fini della redazione del nuovo Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile e della formazione e divulgazione nell'ambito del sistema Comunale di Protezione Civile;

Che la superiore Convenzione è stata sottoscritta dalle parti in data 13.01.2024 e in data 19.02.2024;

Preso atto del nuovo Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile trasmesso da I.N.S.F.O. P.C. (Istituto Nazionale Superiore Formazione Operativa di Protezione Civile) assunto al Protocollo n. 13477 del 13-08-2025;

Ritenuto indispensabile approvare con estrema urgenza detto Piano;

Considerata la natura dinamica del Piano di Protezione Civile, al fine di garantire l'efficacia e l'operatività delle misure in esso previste, il Comune procederà:

- all'aggiornamento costante, con provvedimento del Sindaco, dei dati di rapida evoluzione quali: la rubrica, i responsabili dell'amministrazione, le risorse disponibili, i ruoli;
- Alla revisione periodica con cadenza massima triennale per la variazione degli aspetti più rilevanti del piano quali: gli scenari di rischio, il modello di intervento, l'assetto politico e amministrativo, l'organizzazione della struttura di protezione civile, le modalità di partecipazione della popolazione allo sviluppo del piano e di informazione della stessa sui rischi;

Rilevato che con Delibera di G.M. n.72 del 20.08.2024 è stata approvata la macrostruttura organizzativa dell'Ente con la quale si è provveduto alla riorganizzazione di taluni servizi, tra i quali quello di Protezione Civile all'interno dell'Area 5 – Vigilanza e Servizi Informatici;

che con Determina Sindacale n.2 del 09.01.2025 è stato confermato il Commissario di P.M. Renzo D'Amplo, quale Resp.le Incaricato di Elevata Qualificazione dell'Area Vigilanza e Servizi Informatici;

VISTO l' O.R.E.L. n. 16 del 15.03.1963 e successive modifiche ed integrazioni;
Al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica

PROPONE

1. Di approvare il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, redatto dall'I.N.S.F.O. P.C. (Istituto Nazionale Superiore Formazione Operativa di Protezione Civile) – Via Bolognola 7 - 00138 Roma, assunto al prot. n. 13477 del 13-08-2025.
2. Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo
3. Di pubblicare il Presente Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile sul Sito Istituzionale dell'Ente.
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento con l'allegata pianificazione di emergenza comunale in supporto informatico:
 - Al Dipartimento Regionale Protezione Civile;
 - Al Dipartimento Regionale Protezione Civile servizio Sicilia Orientale;

Copia dell'originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati:

- Alla Prefettura di Catania – Via Prefettura, 14;
- Alla Città Metropolitana di Catania.

Il Proponente

F.to ANGELA BUCCIERI
(Sottoscritto con Firma Digitale)

REFERITO PARERI

Si esprime **parere Favorevole** in ordine alla **Regolartità Tecnica** ai sensi dell'art. 53, comma 1, della Legge 142/1990, recepito dalla L.R. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Il Responsabile del Servizio

F.to D'Amplo Renzo
(Sottoscritto con Firma Digitale)

VERBALE DI SEDUTA

Presenti: n. 10 Consiglieri. Assenti n. 2 Consiglieri (Savoca, Manduca)

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto: "*Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del TAR Sicilia Sez. staccata di Catania Sez. III, n. 1208/2025, resa nel giudizio iscritto al R.G. n. 228/2025, proposto dalla Società "La Fenice Ser.Ci. Soc. Coop. Sociale" contro il Comune di Mineo*";

Il Consigliere Ragusa chiede una sospensione di 5 minuti, per discutere e stabilire congiuntamente l'ordine dei lavori del Consiglio Comunale.

Il Presidente mette ai voti la proposta di sospensione del Consigliere Ragusa.

Con 10 voti favorevoli, espressi dai n. 10 Consiglieri presenti, alle 20.40 la seduta viene sospesa.

Alle ore 20.50 riprendono i lavori consiliari.

Il Presidente invita il Segretario comunale a procedere all'appello nominale.

Presenti n. 10 Consiglieri: Catania, Cardello, Provenzano, Disilvestro, Lira, D'Amplo, Ceraulo, Ragusa, Palermo, Pulici; assenti n. 2 Consiglieri: Savoca, Manduca.

Prende la parola il Consigliere Ceraulo, il quale rappresenta che in sede di sospensione di seduta hanno raggiunto l'accordo per prelevare il punto cinque, sei e sette dell'o.d.g, avente ad oggetto rispettivamente: "*Approvazione nuovo piano emergenza comunale di protezione civile, ai sensi del D.lgs. n. 1 del 02 Gennaio 2018*" e "*Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. Irt 194,*

Copia dell'originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati:

comma1, lett. (a) del TUEL, n. 267/2000. Spese di lite e somme riconosciute in sentenza C.G.A. n. 140/2025 a favore di Reitano S.r.l.;" Istituzione commissioni di studio non Permanente sul tema Usi civici", così da mettere in coda all'ordine del giorno, i punti 3 e 4.

Il Presidente: quindi il punto tre dell'O.d.g. diventa l'approvazione del piano dell'emergenza, il punto quattro il riconoscimento debito fuori bilancio della Reitano, e il punto cinque l'Istituzione della Commissione di Studio, e i punti tre e quattro dell'O.d.g. diventano sei e sette. Le integrazioni rimangono sempre quelle là.

Il Presidente mette ai voti la proposta di prelevare il punto cinque, sei, e sette posti all'o.d.g. prot. 14683 del 05.09.2025;

Con n. 10 voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA il prelievo del punto all'ordine del giorno n. 5 avente ad oggetto " *Approvazione nuovo piano emergenza comunale di protezione civile, ai sensi del D.lgs. n. 1 del 02 Gennaio 2018*", il prelievo del punto all'ordine del giorno n. 6 avente ad oggetto " *Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. Irt 194, comma1, lett. (a) del TUEL, n. 267/2000. Spese di lite e somme riconosciute in sentenza C.G.A. n. 140/2025 a favore di Reitano S.r.l.*"", e il prelievo del punto all'ordine del giorno n. 7 avente ad oggetto " *Istituzione commissioni di studio non Permanente sul tema Usi civici*" ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari.

Il Presidente pertanto passa a trattare la proposta n. 56 dell'14.08.2025 avente ad oggetto "*Approvazione nuovo piano emergenza comunale di protezione civile, ai sensi del D.lgs. n. 1 del 02 Gennaio 2018*".

Presidente: intanto vi porto il saluto dall'assessore Savoca perché per motivi di salute purtroppo non si trova presente ma ci teneva salutare il Consiglio dato che era un campo dove giustamente anche ha lavorato. Ringrazia l'ufficio per tutto il lavoro che ha svolto fino ad oggi.

E' presente il funzionario geometra Buccieri che illustra la proposta al Consiglio comunale.

Geometra Buccieri: È un piano di emergenza, un atto dovuto, l'ultimo che il Comune ha fatto risale al 2013, la legge impone che il piano venga rinnovato ogni 3 anni, quindi siamo decisamente fuori. All'inizio dell'anno scorso è stato dato in carico a una ditta di Roma per redigere questo piano. L'hanno presentato il 14 di agosto e finalmente si può approvare, c'è anche una certa urgenza perché già con il decreto legislativo 1 del 2018, che è il codice della protezione civile, diceva che il Consiglio Comunale doveva approvare i nuovi piani di protezione civile. La direttiva per questo decreto legislativo è uscita nel 2021, quindi già dal 2021 tutti dovevamo essere preparati a presentare il nuovo piano, pertanto non si tratta altro che di prendere atto di queste normative e approvare il nuovo piano. È chiaro che è un piano dinamico, sarà sempre soggetto ad aggiornamenti costanti e poi a revisione, speriamo di essere sempre puntuali ogni tre anni.

Presidente: importante è sapere i luoghi che sono stati scelti, le aree.

Geometra Buccieri: Principalmente il compito del piano è quello di sapere cosa fare in caso di emergenza, come gestire l'emergenza, ed è per questo che sono state individuate le aree di attesa, le aree di accoglienza, è stata individuata la sede del COC e i funzionari che compongono il COC che poi devono gestire le emergenze, queste sono le basi principali del piano di protezione civile.

Presidente: volevo ricordare a tutti i consiglieri che il piano è abbastanza articolato, noi giustamente come consiglieri comunali abbiamo tutto il diritto, in qualsiasi momento, di andare in ufficio e chiedere al geometra Buccieri tutto quello che vogliamo sapere riguardo il piano. Infatti l'ultima cosa che mi diceva l'assessore, che ci teneva, che dovevo anche giustamente ricordarlo, che è uno strumento di primaria importanza per la sicurezza di tutta la popolazione e inoltre strumento che ci permetterà di richiedere e di accedere a finanziamenti finalizzati alla materia di protezione civile e fino ad oggi c'era qualche piccolo problema dato che avevamo il piano scaduto quindi potevamo avere anche difficoltà su questo.

Consigliere Ragusa: Avremo la necessità di approfondire alcuni aspetti che riguardano il piano. Intanto ci farebbe piacere sapere, lo avremmo potuto fare ovviamente acquisendo gli atti con una ricerca degli stessi, ma insomma credo che la risposta sia facile anche dovuta, vorremmo capire qual è la somma che l'Ente ha impegnato nell'affidare all'esterno la redazione di questo piano.

Geometra Buccieri: 7 mila euro.

Consigliere Ragusa: Diciamo che abbiamo compreso, c'è stato un affidamento, una società che immagino sia specializzata e quindi ci faceva piacere capire, anche perché credo che sia importante capire, quanto è stata la spesa e anche le motivazioni che hanno portato a questo tipo di affidamento. Dopodiché vorremmo capire meglio nel dettaglio quali sono le strutture che sono state individuate, le aree, in maniera più puntuale, le attività e le procedure che sono state previste, perché sinceramente noi abbiamo spulciato, abbiamo stampato un po' di carta, lavoriamo all'antica, però diciamo che ci piace avere il cartaceo e sinceramente non siamo riusciti a individuarle. Quindi se ci aiuta a capire esattamente quali sono le aree individuate, le procedure e le attività previste dal piano.

Presidente: Per quanto riguarda la domanda, come mai è stata individuata, penso che possa rispondere l'assessore, per quanto riguarda la parte tecnica, sulle aree individuate può rispondere il geometra Buccieri.

Geometra Buccieri: per quanto riguarda le aree di accoglienza e le strutture di accoglienza, queste strutture, queste aree sono state individuate da uno studio che si chiama Studio CLE, delle condizioni limiti di emergenza che sono stati effettuati, è un studio effettuato dal Dipartimento della protezione civile regionale e quindi ci si è dovuti attenere necessariamente a queste indicazioni perché queste indicazioni sono state anche approvate con decreto del dirigente generale della protezione civile nel 2023 e necessariamente dovevamo tener conto di questo studio. Le aree sono l'area di Contrada Nunziata, che è il campo sportivo, come area di accoglienza della popolazione e un'altra è in contrada Fondacaccio, esattamente al Bivio. Avevano individuato anche il vecchio campo sportivo dove c'è l'elisoccorso e nel piano l'hanno inserito come elisoccorso e non come area di accoglienza perché secondo loro, essendo area di soccorso era incompatibile andare a mettere delle tende per l'accoglienza. Per quanto riguarda le strutture, invece, nello studio CLE avevano indicato tutta l'agglomerato della scuola media. Nel piano è stata inserita anche la struttura geodetica visto che già è una struttura coperta, considerata come struttura di accoglienza. Sono scelte che hanno fatto i redattori del piano. Tutto dipende dallo studio CLE. Grazie.

Assessore Alessandro: Ricordo al Consiglio che il geometra Buccieri si trova in questo ufficio solo da pochi mesi, magari sull'opportunità di chiedere quali sono state le valutazioni che hanno portato a affidare questo studio sia opportuno che risponda il dirigente, affidamento che è stato fatto prima che il

geometra Buccieri arrivasse in questo ufficio e affidamento che ha fatto ancora prima dell'attuale dirigente. Per quanto posso rispondere io, essendo che mancava un piano di protezione civile ben strutturato dal 2013, la normativa è cambiata si doveva fare un piano di protezione civile completamente nuovo che seguisse le linee guida del Ministero e per questo è stato incaricato questo studio di professionisti che ha strutturato e dato la struttura a questo piano e ovviamente è stato convenzionato sia dal dirigente che dal geometra Buccieri. Quindi per quanto riguarda il futuro, già si è valutato con l'ufficio e con il dirigente, visto che il lavoro grosso è già stato portato a termine con questo piano di protezione civile, per gli anni a venire useremo sempre questo piano di protezione civile come base. Tutti i cambiamenti e le novità potranno essere effettuati in autonomia dall'ufficio grazie all'ausilio del Dipartimento di protezione civile provinciale e regionale. Grazie.

Consigliere Ragusa: se il geometra Buccieri è addetto a questo tipo di servizio da pochi mesi bisogna complimentarsi con la stessa perché insomma ha padronanza della materia, l'ha rappresentato in maniera assolutamente puntuale, la ringraziamo per quello che ha risposto.

Ci sono delle valutazioni che riguardano certamente il dirigente. Avremo modo di reiterare la questione perché anche l'assessore ci ha potuto rispondere. Vogliamo capire perché si è fatto ricorso a uno studio esterno e perché a questo studio. Ci sembra corretto, come dire, comprenderlo. Non facciamo un processo alle intenzioni, non è questo il tema centrale. Quello che ci preoccupa e che abbiamo bisogno di capire è come si possa individuare come area di protezione civile, una struttura che non è agibile, che non è idonea, la struttura geodetica. Questa cosa dobbiamo capirla bene, cioè qual è il ruolo, qual è la funzione della struttura geodetica nel piano di protezione civile, perché obiettivamente non penso che il Consiglio possa esitare un documento che prevede come sito d'interesse di protezione civile una struttura che non è idonea, che non è agibile. Questa mi pare veramente una contraddizione, non so manco se sia legittimo al di là del fatto tecnico, cioè del fatto politico. C'è un fatto tecnico, c'è un piano di protezione civile, strutture di emergenza, inseriamo una che non è agibile, che non è idonea. Credo che questo sia un problema, quindi aiutateci a capire l'interesse dell'atto e del lavoro che svolge il Consiglio Comunale.

Assessore Alessandro: ad oggi a me non risulta che la struttura geodetica sia inagibile, un conto che è l'inagibilità strutturale o un altro fatto che la plastica di ricopertura sia danneggiata, sono due cose che esistono su piani molto distanti. In questo momento la struttura geodetica, la fondazione con la parte strutturale in acciaio e zincato a me non risulta che abbia criticità e a me non risultano documentazioni dove possiamo vincere questo. Altro fatto che la copertura di plastica esterna che sia stata danneggiata dalle intemperie o da altri fenomeni atmosferici dove c'è qualche buco e si infiltra dell'acqua, questo è un altro discorso, stiamo parlando di situazioni di emergenza; quindi, ad oggi considerando il centro storico con case che non sono assolutamente adeguate sismicamente, quella della contrada Nunziata ci sembra il luogo migliore in quanto è servita doppiamente sia dal Pozzo Grilli che dalla condotta idrica comunale. Gli spogliatoi sono stati ristrutturati recentemente, quindi ci sono a disposizione decine e decine di docce e oltre alle docce sono servite dagli impianti sia fotovoltaici che pompe di calore; quindi, in un'eventuale crisi o evento emergenziale la struttura si presta bene oltre lo spazio dei parcheggi della struttura geodetica. Abbiamo anche lo spazio del campo da calcio a undici dove non esistono edifici continui. Grazie.

Consigliere Ragusa: la risposta dell'assessore ha dato queste considerazioni, non risulta una struttura agibile per l'uso sportivo, ci sembra impensabile che una struttura che non si può utilizzare per l'attività sportiva possa essere impiegata come struttura di rifugio in caso di emergenza. Vorrei capire se effettivamente, ma questa è una risposta che ci deve dare l'ufficio, se la struttura attualmente formalmente è agibile o inagibile. Dopodiché sulla base di questa valutazione ci esprimeremo. Vogliamo capire se formalmente oggi la struttura risulta agibile o inagibile. Agibile anche per l'attività sportiva? Oggi si può consegnare e si può svolgere anche l'attività sportiva. Ne prendiamo atto perché fino ad oggi c'è stato detto altro, ne prendiamo atto che la struttura è idonea ed agibile, a noi non risulta.

Assessore Alessandro: parliamo sempre di destinazioni che sono veramente distanti tra loro. Ripeto un conto è una condizione di emergenza solo per un ammassamento temporaneo, un altro discorso è la pratica, lo svolgimento dell'attività sportiva, quindi se io all'interno del pallone geodetico ho un tappetino in pvc scollato, ho dei canestri da manutenere, questi non mi permettono l'adeguato svolgimento dell'attività sportiva ma io in quel contesto posso ammazzare temporaneamente delle persone perché il tappetino irregolare oppure i canestri non sono funzionali all'attività di protezione civile. Grazie.

Chiede e prende la parola il Consigliere Pulici: più volte siamo entrati in merito per quanto riguarda la struttura geodetica e c'è stato detto sempre da parte dell'assessore, dell'amministrazione che il problema era sulla tenda, l'impiantistica, fare l'attività sportiva dentro la tensostruttura ha dei problemi, ha delle criticità, come facciamo noi a mettere delle persone, concentrare delle persone all'interno?

Presidente: I tecnici che hanno fatto lo studio, che hanno fatto gli architetti penso che per metterlo nel piano si sono presi una responsabilità.

Assessore Lira: il problema legato anche alla concessione per poter fare sport alla struttura geodetica risalenti a qualche anno fa, erano legati anche all'assenza dei bagni, quindi per autorizzare un'attività sportiva ci hanno sempre chiesto di avere un blocco bagni, quindi all'epoca non potevano essere svolte attività anche per questo motivo. Poi c'era anche un problema all'impianto elettrico, sto andando a memoria quindi con il beneficio del dubbio, quindi c'era un problema, però come diceva l'assessore pocanzi sono due cose che viaggiano su due piani completamente diversi; quindi, una cosa è la struttura che comunque è solida come abbiamo visto, l'altra sono la concessione di autorizzazioni per praticare sport che erano legati appunto a queste vicende di cui faceva cenno pocanzi.

Consigliere Ragusa: esprimo la dichiarazione di voto. Al di là delle considerazioni che si potrebbero fare e che ometto tutte proprio perché lo spirito non è in nessun modo polemico, ma ci sarebbero argomenti a iosa per esserlo. Dico solo che non ci convince assolutamente l'individuazione di questa struttura all'interno del piano, non ci convince perché anzi ancora di più non ci convince dopo le ultime dichiarazioni perché se c'è un problema persino che riguarda l'impianto elettrico come si fa a garantire l'accoglienza in emergenza in una struttura che è piena di infiltrazioni cioè come si fa a inserire. Dovevamo mettere una struttura, abbiamo deciso di mettere questa e, ovviamente questa impostazione non ci convince proprio perché non riteniamo che questo tipo di soluzione all'interno del piano sia una soluzione idonea, ma che probabilmente era necessario uno studio un po' più accurato. Siamo convinti, speriamo che abbiano visitato, la società di Bologna abbia visitato questi luoghi e abbia, come dire, concretamente, svolto concreti sopralluoghi. Riteniamo di sì, lo spieghiamo, però dal punto di vista strettamente tecnico non ci convince. Nella Prima Repubblica, in questa circostanza, l'opposizione usciva e faceva mancare il numero legale. La nostra opposizione, seria e responsabile, vota contro, resta e vi consente di approvare l'atto. Grazie.

Consigliere Ceraulo: dichiarazione di voto. Sul piano in generale, ritengo che sia stato fatto uno studio di fattibilità, ovviamente, e di sopralluoghi idonei per poter considerare utilizzabili queste aree. Sulla vicenda ovviamente vi do una mia libera interpretazione, in quanto non essendo un disaster manager che si occupa di protezione civile, né un ingegnere, però il luogo bisogna analizzarlo su due aspetti diversi: l'inidoneità all'attività sportiva e invece l'altro è quello della questione di agibilità, non si può svolgere una partita del basket perché ha delle criticità per la partita, mentre può essere benissimo utilizzato per mettere a riparo la gente che fugge da un terremoto e quindi quella è la zona utile. Nell'emergenza poi qualunque aria è buona.

Quindi il percorso è non è semplice. Non l'abbiamo reso utilizzabile da punto di vista sportivo e un'altra cosa chiaramente ma non ritengo che possa inficiare il piano di protezione civile ovviamente capisco benissimo che redigere un piano non è semplice, fare un piano di protezione civile non è una cosa semplice non bastano i nostri tecnici, non ce la potrebbero fare perché il sistema è abbastanza complesso

perché avere una guida da punto di vista di qualcuno che ovviamente fa questo e che abbia all'interno delle competenze specifiche diventa importante, quindi ritengo che sia stato corretto l'utilizzo di un ente terzo che ci ha affiancato. Ovviamente il lavoro fatto dai nostri tecnici non è che è venuto meno, perché ritengo che sia il geometra Buccieri che il capo ufficio hanno lavorato su tutto questo, non è che sono stati a guardare. Per cui ritengo che al di là di alcune criticità che sono state magari rilevate, ritengo che il piano intanto venga approvato, possa essere approvato. Ovviamente siccome va a revisione periodica, nulla ci toglie di poterlo ulteriormente perfezionare. Magari cresceremo anche la nostra esperienza dal punto di vista di lettura del singolo piano e potremmo suggerire dei miglioramenti. Comunque, Presidente, ovviamente esprimo il parere favorevole.

Non essendoci interventi, il Presidente dispone di procedere alla votazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

udita la proposta;

sentiti gli interventi;

Visto il Parere espresso dal Responsabile competente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 TUEL e dell'art. 53, comma 1 , l. n. 142/1990 introdotto dall'ordinamento regionale con legge 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'articolo 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto;

Visto il D. Lgs. N. 267/2000;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale vigente;

Visto l'esito della votazione;

Con n. 7 voti favorevoli, 3 contrari (Ragusa, Palermo e Pulici), espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui in oggetto, che qui si intende integralmente richiamata. Successivamente si passa alla votazione sull'immediata esecutività

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 7 voti favorevoli, n. 3 Astenuti (Ragusa, Palermo, Pulici) espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Per ulteriori dettagli si rimanda al file audio-video.

La presente Deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Consigliere Anziano

F.to Cardello Giorgia

Il Presidente

F.to Catania Angelo

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Buceti Chiara Maria Antonietta

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo, certifica che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune dal **17-09-2025** al **02-10-2025** a norma dell'art. 11 della L.R. 44/1991 come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/04.

Mineo, lì 03-10-2025

Il Messo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Buceti Chiara Maria Antonietta

Il Sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:
 - Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
 - Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Mineo, lì 12-09-2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Buceti Chiara Maria Antonietta

Copia dell'originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati:

Copia dell'originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati: